

ALLEGATO 3

SCHEDA L

EMISSIONI in ATMOSFERA

(prot. 432326 del 16/09/2024)

**REGIONE CAMPANIA****SCHEMA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Firmato digitalmente da:

LAMBIASI ANTONIETTA

Firmato il 13/09/2024
18:51Seriale Certificato:
2177881Valido dal 08/02/2023 al
08/02/2026InfoCamere Qualified
Electronic Signature CA**NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- i punti di emissione relativi ad attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i. (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- i punti di emissione relativi ad attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- i punti di emissione relativi ad attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale), ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Ditta richiedente SORAL SRL	Sito di PAGANI (SA)
-----------------------------	---------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E1	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione suini/equini	Camino bruciatore impianto di flambatura	IA	N.A.	1.311	Polveri totali	0,29	0,00038	12	5	n.r.
							Monossido Carbonio (CO)	1,25	0,00028		100	
							Ossido di azoto (NO _x)	22,4	0,0294		350	n.r.
							Ossidi di Zolfo (SO _x)	< 1,0	-		35	-
E2	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione suini/equini	Camino impianto aspirazione scottatura suini	IA	N.A.	2.817	Vapore d'acqua	49%	---	12	60%	-

¹ - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

² - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata..

³ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato..

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion**

Ditta richiedente SORAL SRL	Sito di PAGANI (SA)
-----------------------------	---------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E3	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione suini/equini, bovini, ovini/caprini	Camino impianto aspirazione tripperia	IA	N.A.	3.810	Vapore d'acqua	60%	----	12	80%	-
E4	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione bovini	Camino impianto aspirazione macellazione bovini	IA	N.A.	3.166	Vapore d'acqua	60%	----	12	80%	-
E5	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione ovini/caprini	Camino impianto aspirazione macellazione ovini	IA	N.A.	4.448	Vapore d'acqua	65%	----	12	90%	-
E6	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Linea di macellazione suini/equini, bovini, ovini/caprini	Camino caldaia Panini	-	N.A.	1.632	Polveri totali	0,19	0,00031	12	5	n.r.
							Monossido Carbonio (CO)	2,01	0,00348		100	
							Ossido di azoto (NO _x)	121,79	0,19881		350	n.r.
							Ossidi di Zolfo (SO _x)	< 1,0	-		35	-
E7	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Stalle	Camino 1^ impianto di deodorizzazione stalle	S	N.A.	1.547	Vapore d'acqua	40%	----	12	55%	-

Ditta richiedente SORAL SRL	Sito di PAGANI (SA)
-----------------------------	---------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E8	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Stalle	Camino 2^ impianto di deodorizzazione stalle	S	N.A.	3.426	Vapore d'acqua	40%	----	12	60%	-
E9	Decreto Dirigenziale. N. 95 del 20.05.11	Reparto Cottificio	Camino impianto di bollitore per trippe e bollitore per polmonate	-	N.A.	206	Polveri totali	0,06	0,00001	12	5	0,000171
							Monossido Carbonio (CO)	0,56	0,00013		100	-
							Ossido di azoto (NO _x)	18,05	0,00372		350	0,00477
							Ossidi di Zolfo (SO _x)	< 1,0	-		35	0,000189
E10	Decreto Dirigenziale. N. 196 del 19.12.2007	Centrale Termica - Salumificio	Camino caldaia Ecoflam Matr.n°001550	-	N.A.	1.314	Polveri totali	0,86	0,00138	12	5	n.r.
							Monossido Carbonio (CO)	-			100	-
							Ossido di azoto (NO _x)	112	0,186		350	n.r.
							Ossidi di Zolfo (SO _x)	< 1,0	-		35	-
E11	Decreto Dirigenziale. N. 196 del 19.12.2007	Centrale Termica - Salumificio	Camino caldaia Ecoflam Matr.n°001551	-	N.A.	1.003	Polveri totali	0,9	0,00159	12	5	n.r.
							Monossido Carbonio (CO)	-			100	-

Ditta richiedente SORAL SRL	Sito di PAGANI (SA)
-----------------------------	---------------------

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
							Ossido di azoto (NO_x)	120	0,212		350	n.r.
							Ossidi di Zolfo (SO_x)	< 1,0	-		35	-
Ed1	---	Trattamento fanghi e depurazione acque reflue	Trattamento fanghi Impianto depurazione	-	N.A.	-	Polveri da aerosol	0,016	-	24h/g	150	-
							Ammoniaca	0,01	-		250	-
							Acido Solfidrico	0,05	-		5	-
							Mercaptani	0,002	-		5	-
							Ammine	0,001	-		20	-
P1	Allegato IV alla Parte quinta del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., Parte I di cui all'articolo 272, comma 1 lettera bb)	utilities	Gruppo elettrogeno	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P2	_____	utilities	Serbatoio gasolio 9.000 lt	-	-	-	-	-	-	-	-	-

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Ditta richiedente SORAL SRL	Sito di PAGANI (SA)
-----------------------------	---------------------

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E1/ E2/ E3/ E4/ E5	IA	Impianto di aspirazione
E6	-	Non Richiesto (Combustibile Utilizzato: Gas Metano)
E7/ E8	S	N° 2 Scrubber
E9	-	Non Richiesto (Combustibile Utilizzato: Gas Metano)
E10/ E11 (Centrale Termica salumificio)	-	Non Richiesto (Combustibile Utilizzato: Gas Metano)
Ed1	-	sistema a doccette nebulizzanti con sostanze osmogeniche
<p><i>Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).</i></p> <p>Per E6: Sistema di misurazione in continuo: Analizzatore di fumi (Temperatura ed O₂)</p> <p>E7/E8: gli impianti per la depurazione dell'aria estratta dalle stalle consistono in un sistema a filtri del tipo "scrubber": l'aria inquinata viene convogliata dentro una camera all'interno della quale viene realizzato un contatto tra l'aria e una certa quantità di acqua, in modo tale da ottenere un trasferimento d'inquinamento dall'aria all'acqua. Le caratteristiche del sistema di depurazione consentono di avere un abbattimento per le sostanze organiche volatili superiore al 90 %. Nel dettaglio, il primo sistema di aspirazione e depurazione è così costituito: ventilatore RM900 matr. E0106847, Motore HP25 matr. n° 56983, Elettropompa matr. n° 102601034. Lo Scrubber di diametro $\Phi 2000$ in acciaio inox, portata massima di 100lt/h, pressione massima di 12 bar, tensione di alimentazione e potenza max di 220 V ca -265 W, è caratterizzato da un sistema di funzionamento basato su un primo stadio di abbattimento a velo d'acqua, secondo stadio di abbattimento centrifugo, terzo stadio di abbattimento statico ad anelli. L'impianto è dotato di separatore d'acqua e batteria di lavaggio ad ugelli. Il secondo sistema di aspirazione e depurazione aria E8 della stalla è così composto: ventilatore RM900 matr. E0106877, Motore HP25 matr. n° 12/6512, Elettropompa matr. n° 102601032. Lo Scrubber di diametro $\Phi 2000$ in acciaio inox, portata massima di 100lt/h, pressione massima di 12 bar, tensione di alimentazione e potenza max di 220 V ca -265 W.</p>		

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

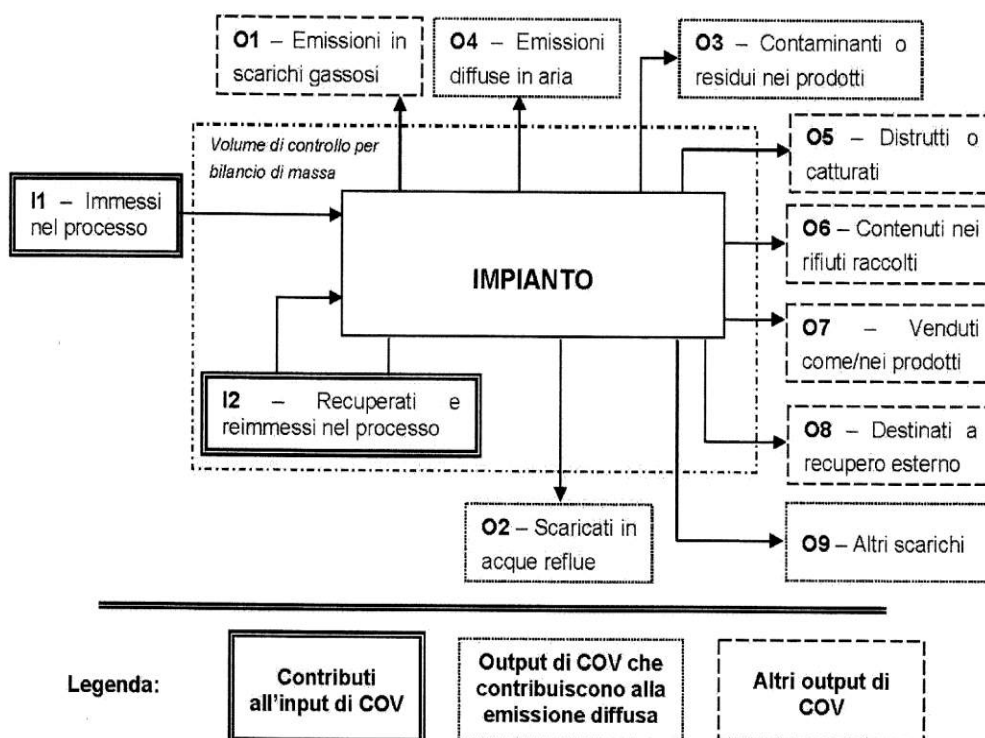
Ditta richiedente SORAL SRL

Sito di PAGANI (SA)

Ed1 E' presente un sistema a doccette nebulizzanti con sostanze osmogeniche

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = \frac{[\text{peso molecolare Miscela}] \cdot (\text{kg C/h})}{[\text{peso C medio nella miscela di solventi}]}$$

$$\text{kg C/h} = \frac{[\text{peso C medio nella miscela}] \cdot (\text{kg COV/h})}{[\text{peso molecolare Miscela}]}$$

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
O₁ ¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
<i>Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
<input type="checkbox"/> F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
<input type="checkbox"/> F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04</i>	(tonn/anno)
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni ¹⁹	n.a.
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	n.a.

Eventuali commenti	
<p>I punti di emissione relativi alla centrale termica a servizio del salumificio sono indicati in planimetria come E10 e E11. Si introduce anche la valutazione di emissioni diffuse relative all'impianto di depurazione e trattamento fanghi indicato come Ed1</p>	

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4a colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..